

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

- IL COMUNE DI UMBERTIDE;
- IL COMUNE DI LISCIANO NICCONE;
- IL COMUNE DI MONTONE ;
- IL COMUNE DI PIETRALUNGA ;
- LA ASL N. 1;
- IL CENTRO PER LE PARI OPPORTUNITÀ DELLA REGIONE UMBRIA;

PER LA REALIZZAZIONE DI UN "PROGRAMMA DI AZIONI INTEGRATE CONTRO LA VIOLENZA E IL MALTRATTAMENTO NEI CONFRONTI DEI MINORI E DELLE DONNE".

PREMESSA

La violenza e l'abuso nei confronti dei minori e delle donne rappresentano un fenomeno complesso che va indagato e contrastato attraverso l'impegno congiunto e le azioni integrate delle Pubbliche Amministrazioni e della società civile. Nell'ambito del quadro normativo nazionale e regionale costituito da:

- L. 176/91 (Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo - New York, 20 novembre 1989);
- L. 66/96: Norme contro la violenza sessuale;
- L. 451/97: Istituzione della Commissione parlamentare per l'infanzia e dell'osservatorio nazionale per l'infanzia;
- L. 285/97: Disposizioni per la promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza;
- L. 269/98: "Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno dei minori, quale nuove forme di riduzione in schiavitù";
- Piano Nazionale di Azioni ed Interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva (24 dicembre 1999);
- L. 154/01: Misure contro la violenza nelle relazioni familiari;
- L.R. 3/97: Riorganizzazione della rete di protezione sociale regionale e riordino delle funzioni socio-assistenziali;
- Piano Sociale Regionale 2003/2005 (Deliberazione del Consiglio regionale dell'Umbria n. 314 del 23/07/2003);
- Indirizzi per l'attuazione della legge 285/97 (Deliberazione del Consiglio regionale dell'Umbria n. 20 del 9/10/00);
- Linee di indirizzo alle Aziende sanitarie relative al Piano Sanitario Regionale 2003/2005: punto 8.5.1 relativamente a "Salute donna e neonato" (delibera Giunta regionale dell'Umbria del 7 aprile 2004, n. 394);
- Ordine del giorno – Adesione dl Consiglio regionale alle manifestazioni organizzate in occasione delle manifestazioni organizzate in occasione della Giornata internazionale del 25 novembre, indetta

dall'Assemblea generale dell'O.N.U., per l'eliminazione della violenza contro le donne (Deliberazione del Consiglio regionale dell'Umbria n. 99 del 21/11/2006).

Tenuto conto del ruolo della Regione e degli Enti Locali quali soggetti primari della programmazione a livello territoriale;

Vista l'attività del Centro per le pari opportunità, in materia di contrasto alla violenza sulle donne attraverso il telefono donna, che si configura come servizio di ascolto e accoglienza per le donne vittime di violenza e di primo intervento specialistico;

il Comune di Umbertide (aree Pari opportunità, politiche sociali, politiche dell'accoglienza), il Comune di Lisciano Niccone (...), il Comune di Montone (...), il Comune di Pietralunga (...), la ASL N. 1 ed il Centro per le pari opportunità

si impegnano a realizzare:

ART. 1 OBIETTIVI

- Accoglienza delle donne maltrattate.
- Percorsi personalizzati di uscita dalla violenza.
- Creazione di una rete e di un percorso metodologico integrato tra servizi territoriali che lavorano contro la violenza e il maltrattamento.
- L'attivazione di percorsi di valutazione e verifica condivisi.
- Promozione di azioni di sensibilizzazione, formazione e aggiornamento verso la comunità in generale e le istituzioni e gli operatori/operatrici interessati/e.

ART. 2 PROGRAMMA OPERATIVO

- Collaborazione tra operatori, servizi e strutture per la prevenzione e il contrasto del maltrattamento e della violenza verso le donne e l'infanzia e il Telefono donna del Centro per le pari opportunità quale soggetto operativo sulla casistica del fenomeno della violenza e del maltrattamento.
- Promozione di azioni formative a sostegno dell'attività di operatori dei servizi impegnati nella realizzazione di percorsi integrati di prevenzione e contrasto alla violenza e al maltrattamento.
- Definizione mediante appositi protocolli operativi delle modalità di interazione tra i diversi servizi che collaborano al contrasto del fenomeno della violenza e del maltrattamento.
- Verifica delle condizioni per assicurare l'accoglienza alle donne vittime della violenza e dei loro figli minori che si trovano a vivere situazioni particolarmente a rischio.

ART. 3 AZIONI E RISORSE MESSE IN ATTO DA CIASCUN SOGGETTO

Il Comune di Umbertide, il Comune di Lisciano Niccone, il Comune di Montone, il Comune di Pietralunga, si impegnano a:

- Svolgere attività di promozione del servizio;
- Garantire le attività di propria competenza nell'ambito dei propri servizi;

- Assicurare la promozione e lo sviluppo di collaborazioni con realtà associative e di volontariato operanti a livello locale.

La ASL n. 1 si impegna a designare le operatrici di competenza per:

- Svolgere attività di accoglienza, per garantire una dimensione di ascolto, fare l'analisi dei bisogni e definire le strategie di accompagnamento ed uscita dalla violenza;
- Attivare le consulenze legali e/o psicologiche del Telefono donna del Centro per le pari opportunità;
- Attivare, se necessario, i raccordi con i servizi operanti sul territorio (sociali, sanitari, forze dell'ordine, ecc.);

La ASL n. 1, per svolgere le attività sopraindicate, individua la sede presso il Centro di salute di Umbertide (Consutorio Familiare) e la disponibilità di due giorni alla settimana da parte delle operatrici coinvolte.

Il Centro pari opportunità della Regione Umbria si impegna a:

- realizzare un'attività di ascolto e accoglienza delle donne vittime di maltrattamenti e violenze;
- realizzare un'attività di accompagnamento e uscita dalla violenza per le donne vittime di maltrattamenti;
- fornire consulenza legale e psicologica alle donne vittime di violenza e maltrattamenti;
- realizzare attività formative, di studio e aggiornamento rivolte alle operatrici/operatori impegnati nella prevenzione e contrasto del maltrattamento e della violenza su donne e minori.

ART. 4 DURATA

Il protocollo di intesa avrà durata coincidente con la durata della legislatura dei Comuni aderenti.

Umbertide, 8 marzo 2007

Per il Comune di Umbertide

per il Comune di Lisciano Niccone

per il Comune di Montone

per il Comune di Pietralunga

per la ASL n. 1

per il Centro per le pari opportunità
della Regione Umbria
